

Mercati finanziari in modesto recupero

Temi della giornata

- Azionario: Wall Street rimbalza dopo la peggiore seduta dal 2011.
- Cambi: si attenua la forte avversione al rischio degli ultimi giorni favorendo la rotazione fra valute difensive e valute speculative.
- Risorse di base: materie prime in recupero grazie al ritorno della propensione al rischio; petrolio in rialzo nonostante l'EIA confermi il rialzo della produzione USA.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Italia	(●) Vendite al dettaglio m/m (%) di dicembre	-	-0,2	1,1
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-	1,0	1,4
Germania	(●●) Produzione industriale m/m (%) di dicembre	-0,6	-0,7	3,1
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di dicembre	6,5	6,8	5,5
Francia	(●) Bilancia commerciale (miliardi di euro) di dicembre	-3,4	-4,8	-5,7
USA	(●) Credito al consumo (miliardi di dollari) di dicembre	-	20,0	27,9
Giappone	(●●) Indicatore anticipatore di dicembre, preliminare	107,9	108,1	108,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati; Focus dollaro australiano.

7 febbraio 2018

10:08 CET

Data e ora di produzione

7 febbraio 2018

10:13 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	376	-2,34	-2,58
FTSE MIB	22.347	-2,08	2,26
FTSE 100	7.141	-2,64	-7,11
Xetra DAX	12.393	-2,32	-4,06
CAC 40	5.162	-2,35	-2,84
Ibex 35	9.810	-2,53	-2,33
Dow Jones	24.913	2,33	0,78
S&P	2.695	1,74	0,81
Nikkei 225	21.645	0,16	-4,92

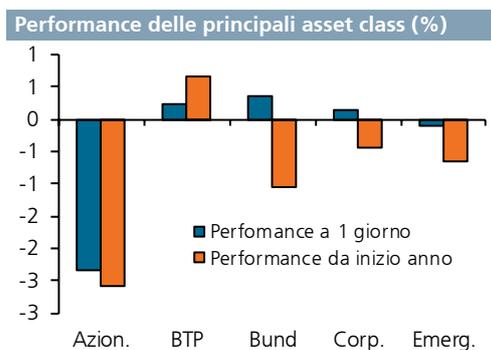
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,31	0,70	-6,00
BTP 10 anni	1,99	-3,80	-2,80
Bund 2 anni	-0,57	-0,80	6,10
Bund 10 anni	0,69	-4,40	26,50
Treasury 2 anni	2,11	8,10	22,21
Treasury 10 anni	2,80	9,60	39,62
EmbiG spr. (pb)	124,32	4,82	-10,25
Main Corp.(pb)	48,79	2,46	3,87
Crossover (pb)	254,97	5,55	22,54

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,24	-0,31	-3,22
Dollaro/yen	109,36	-0,55	2,96
Euro/yen	135,51	-0,85	-0,17
Euro/franco svizzero	1,16	-0,14	0,74
Sterlina/dollaro USA	1,40	-0,53	-3,29
Euro/Sterlina	0,89	0,23	0,03
Petrolio (WTI)	63,39	-1,18	4,92
Petrolio (Brent)	66,86	-1,12	-0,01
Gas naturale	2,76	0,44	-5,06
Oro	1.327,82	-0,53	1,92
Mais	363,50	1,32	3,64

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-2,08% a 22.347)

ATLANTIA: aggiornamento su Abertis. Il Gruppo di costruzioni tedesco Hochtief ha ottenuto il via libera dell'Antitrust europeo, senza condizioni, all'offerta per l'acquisto della spagnola Abertis. Hochtief, controllato a maggioranza dal gruppo di costruzioni spagnolo Acs è in competizione con l'offerta concorrente di Atlantia per la stessa Abertis.

ENI: interesse per asset di Mossi e Ghisolfi. Secondo fonti di stampa (Reuters e La Stampa) la società avrebbe presentato un'offerta formale per una parte delle attività italiane di Mossi & Ghisolfi, il gruppo chimico di Tortona in difficoltà finanziaria. Eni avrebbe presentato un'offerta per Biochemtex, una controllata del gruppo alessandrino attiva nella produzione di biocarburanti.

SNAM: aggiornamento su TAP. La Banca europea per gli investimenti ha oggi approvato il finanziamento da 1,5 miliardi di euro per Tap (Trans-Adriatic Pipeline posseduto al 20% da Snam), un progetto da 40 miliardi di dollari che prevede di portare il gas azeri in Europa nell'approdo di Melendugno, in provincia di Lecce. L'Unione europea sta cercando di ridurre la dipendenza dalla Russia sviluppando il cosiddetto "corridoio Sud" del gas che dovrebbe essere operativo dal 2020. Il Tap, attraverserà Grecia e Albania per arrivare in Italia.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Banco BPM	2,93	1,04	31,26	24,93
Intesa Sanpaolo	3,10	0,66	130,96	91,46
BPER Banca	4,55	0,37	6,09	5,43
FincoBank	9,32	-4,43	3,16	2,37
Exor	58,24	-4,21	0,66	0,56
Saipem	3,52	-4,20	11,73	10,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-2,34% a 376)

Germania – Xetra Dax (-2,32% a 12.393)

DAIMLER: nuova crescita delle vendite a inizio anno. Daimler ha avviato il nuovo anno con ulteriori crescite nelle vendite di vetture. Nello scorso mese, il Gruppo ha registrato un incremento su base annua del 7,7% a 202.643 unità, con il marchio Mercedes in crescita dell'8,4% a 193.414 unità. A livello di singoli modelli, i Suv e la Classe-E sono stati caratterizzati ancora da una domanda in aumento, mentre per quanto riguarda lo spaccato geografico, le crescite migliori sono state registrate in Germania (+21,6%) e in Cina (+16,4%).

Gran Bretagna – FTSE 100 (-2,64% a 7.141)

BP: utile rettificato migliore delle attese. Il Gruppo ha chiuso il quarto trimestre con un utile netto rettificato pari a 2,11 mld di dollari superiori alle stime di mercato che indicavano 1,95 mld di dollari, ovvero un range compreso tra 1,75 e 2,14 mld di dollari. L'EPS è stato pari a 0,1064 dollari e il dividendo del trimestre a 0,1 dollari in linea con le stime. L'intero anno si è chiuso con un utile netto pari a 3,389 mld di dollari, in scia al recupero del petrolio, rispetto ai 116 mln di dollari del 2016 e alle perdite ingenti del 2015. La divisione Upstream ha prodotto 2,47 milioni di barili al giorno in aumento del 12% e i profitti del Downstream sono saliti del 24%. In merito alla posizione finanziaria il debito netto è stato pari a 37,8 mld di dollari. Il management ha commentato i risultati con grande soddisfazione, definendo lo scorso anno uno dei migliori della storia recente e stimando di poter realizzare gli obiettivi di crescita nel prossimo quadriennio migliorando nel contempo flussi di cassa e i dividendi. Le attese sono di utili per l'anno in corso con un prezzo del greggio a 50 dollari. La società è stata la prima europea a riprendere le operazioni di buyback nel quarto trimestre 2017 dopo aver utilizzato misure dilutive per anni in un contesto negativo per le major petrolifere.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Intesa Sanpaolo	3,10	0,66	130,96	91,46
Safran	85,34	0,09	1,30	0,83
Deutsche Post	37,11	-0,11	5,12	2,79
Muenchener Rueckver	180,35	-5,33	1,03	0,60
Iberdrola	6,06	-3,96	20,67	20,36
Allianz	190,70	-3,80	1,93	1,27

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società **GlaxoSmithKline, Rio Tinto, Sanofi, Vinci**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (+2,33% a 24.913)

GENERAL MOTORS: risultato netto rettificato sopra le attese. Il Gruppo automobilistico statunitense ha archiviato i risultati del 4° trimestre 2017 con una perdita netta pari a 4,9 mld di dollari, riconducibile soprattutto a componenti non ricorrenti legati alla nuova riforma fiscale. D'altro canto, la forte domanda di camioncini e di Suv ha portato l'utile rettificato a battere le stime di consenso; il dato per azione si è infatti attestato a 1,65 dollari, contro 1,39 attesi dal mercato. Il risultato è stato ottenuto grazie anche a un attento controllo dei costi e dei prezzi di vendita. Superiori al consenso anche i ricavi, che nel periodo considerato sono risultati pari a 37,7 mld di dollari, in progresso su base annua del 5,5% e al di sopra dei 36,9 mld indicati dagli analisti. A incidere sono stati

principalmente gli incrementi delle vendite di Suv in Nord America. Relativamente al 2018, GM si attende che il lancio di nuovi modelli di crossover possa condurre a nuovi effetti positivi sui dati di bilancio.

WALT DISNEY: utile rettificato in crescita e superiore alle attese. Il Gruppo ha chiuso il primo trimestre fiscale 2017-18 con ricavi in aumento del 4% a 15,35 mld di dollari, rispetto ai 14,78 mld di dollari dello stesso periodo 2016-17, ma leggermente inferiori alle stime di consenso pari a 15,5 mld. L'utile netto si è attestato a 4,42 mld di dollari in aumento del 78% su base annua grazie soprattutto a proventi straordinari fiscali pari a 1,6 mld di dollari, consentendo all'EPS di salire a 2,91 dollari dai precedenti 1,55 dollari. Al netto delle voci straordinarie, l'EPS rettificato è stato pari a 1,89 dollari superiore alle stime degli analisti pari a 1,61 dollari. Nell'intero 2017 i ricavi sono stati pari a 2,5 mld di dollari, in flessione dell'1% rispetto al 2016 e sotto le stime degli analisti che indicavano 2,75 mld di dollari. Il comparto divisione dei prodotti al consumo e media interattivi hanno registrato un calo dei ricavi pari al 2% a 1,45 mld di dollari, rispetto alle stime di 1,52 mld. Il Gruppo resta in attesa del via libera dei regolatori all'operazione con 21st Century Fox annunciata lo scorso 14 dicembre.

WELLS FARGO: multata dalla Fed per i conti "fittizi". Il Gruppo è stato multato dalla Fed per aver costituito 3,5 milioni di conti correnti "fittizi" al fine di far apparire i risultati migliori della realtà. La multa riguarda l'allontanamento di 4 membri del Board e un tetto fissato per la crescita degli attivi che non potranno superare di 2 mld di dollari quelli dell'anno precedente. Il provvedimento si aggiunge al rimborso di 190 mln di dollari dato in precedenza ai consumatori grazie agli accordi con l'associazione di protezione dei consumatori statunitensi.

Nasdaq (+2,13% a 7.116)

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Dowdupont	71,89	5,97	3,93	2,33
Home Depot	191,04	4,33	2,00	1,29
Apple	163,03	4,18	17,37	9,70
Exxon Mobil	78,35	-1,72	7,33	4,23
Merck & Co..	55,46	-1,67	5,15	3,83
Coca-Cola	44,67	-0,49	5,37	4,00

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Micron Technology	43,88	11,37	11,38	8,87
Skyworks Solutions	104,56	10,44	1,79	0,93
Nvidia	225,58	5,56	5,84	3,72
Dish Network -A	43,32	-3,15	0,90	0,79
Seagate Technology	48,68	-1,95	2,15	1,68
Liberty Global -A	36,03	-1,72	1,70	0,84

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (+0,16% a 21.645)

Dopo le ultime tre giornate di ribassi, il Nikkei ha archiviato le contrattazioni odierne in moderato rialzo (+0,16%), reagendo in modo contenuto nonostante la chiusura in deciso rialzo di Wall Street. L'indice non è riuscito, in tal modo, a recuperare il gap ribassista registrato ieri in apertura di sessione.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (teri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Germania	(••) Ordini all'industria m/m (%) di dicembre	3,8 0,7
	(••) Ordini all'industria a/a (%) di dicembre	7,2 3,1
Francia	(•) Deficit di bilancio (mld di euro) di dicembre	-67,8 -
USA	(•) Bilancia commerciale (mld di dollari) di dicembre	-53,1 -52,1

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters, FactSet (JCF) o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (www.intesasanpaolo.com) nella sezione Risparmio-Mercati. La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto agli articoli 69-quater e 69-quinquies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 della "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 - tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Elisabetta Ciarini